



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale del/la docente

Alessandra Bucchi

MATERIA: Italiano

CLASSE 5^A SEZ. CL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe ha dimostrato un atteggiamento partecipativo ed aperto alla proposta didattica. Pur nella naturale diversità di indole e di interessi, ciascun alunno ha cercato di migliorare la propria situazione iniziale. Alcuni alunni hanno dimostrato interesse per l'approfondimento, soprattutto nel cogliere collegamenti con le diverse discipline, altri hanno alternato momenti di impegno ad altri di minore coinvolgimento, conseguendo tutti, con i dovuti distinguo, gli obiettivi previsti, di cui sotto.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli alunni, globalmente, possiedono:

una conoscenza buona degli elementi fondamentali del programma,

una discreta capacità di analizzare i testi oggetto di studio, di individuarne i contenuti e le principali caratteristiche stilistiche e di inserirli in un contesto,

una discreta capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato quanto appreso utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico,

una buona capacità di porre in relazione un testo con altre espressioni artistiche e culturali,

una discreta capacità di elaborare testi scritti secondo le tipologie testuali previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA: Nell'affrontare il programma di Letteratura italiana, ho cercato di presentare un quadro generale, per consentire agli alunni di collocare autori ed opere in un contesto culturale nel quale instaurare rapporti con il loro tempo.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI: Ho privilegiato sempre la lettura dei testi, dando importanza a quelli più indicativi per la comprensione di un Autore o per la contestualizzazione di un determinato periodo della storia letteraria. La figura e l'opera di Leopardi sono state analizzate nell'ultimo periodo della classe quarta, assegnate come lavoro estivo, riprese e verificate all'inizio dell'anno.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI: Ho scelto di proporre alla classe, fin dall'inizio dell'anno, un doppio percorso. Uno diacronico, a partire dal Secondo Ottocento per arrivare al Primo Novecento, uno modulare sulla poesia del Primo Novecento attraverso le opere di Ungaretti e Montale, nel primo periodo. Nel secondo pentamestre ho affrontato il genere romanzo attraverso una carrellata di opere del secondo dopoguerra accomunate dal raccontare "storie" sul grande sfondo della Storia.

La lettura dei canti del *Paradiso* della *Divina Commedia* è stata svolta in un modulo all'inizio del secondo periodo. Ho affiancato alla lezione frontale momenti di approfondimento degli alunni in merito a temi specifici.

Durante tutto il corso dell'anno sono stati previsti rinforzi relativi alle tecniche di scrittura previste dalle nuove tipologie dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

LA STORIA E LE STORIE: ho cercato di proporre agli alunni un percorso sul tema del romanzo, analizzando alcuni romanzi del secondo dopoguerra, alcuni riconducibile alla stagione neorealista, nei quali la Storia ufficiale del tempo rimane sullo sfondo delle vicende personali dei protagonisti che vivono la loro storia personale. Il nostro filo conduttore è stata la prefazione a *"Il sentiero dei nidi di ragno"* di Italo Calvino. Ho proposto la visione del film dei fratelli Taviani *"Una storia privata"* tratta dal romanzo di Beppe Fenoglio, ho recuperato la lettura personale di alcuni alunni di *"Se questo è un uomo"* di Primo Levi, ho letto brani da *"Gli occhiali d'oro"* di Giorgio Bassani e ho concluso con la lettura del discorso di Chevalley tratto da *"Il gattopardo"* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

DANTE E I MODERNI: ho coinvolto la classe in un lavoro di approfondimento personale guidato su alcune tematiche dantesche sicuramente rintracciabili nella poesia otto-novecentesca.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Ripasso – Giacomo Leopardi	13
La Scapigliatura	3
Il Naturalismo francese e il Verismo – Verga	8
Giuseppe Ungaretti	8
Eugenio Montale	8
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Divina commedia - paradiso	13
Il Decadentismo	1
L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio	8
Il simbolismo e Giovanni Pascoli	7
Le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo	1
Luigi Pirandello	7
Italo Svevo	6
L'ermetismo	1
La Storia e le storie	12
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	127

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: Nel proporre la storia della letteratura ho generalmente scelto di presentare autori e movimenti attraverso l'analisi dei testi. In questo modo gli alunni hanno sempre avuto a disposizione non solo una puntuale presentazione dei temi letterari ma un concreto esempio degli stessi.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Le lezioni si sono svolte in modo frontale per l'inquadramento generale letterario e storico. Vi sono poi stati momenti dialogati durante i quali si è privilegiata una continua interazione con gli alunni. Ho sempre cercato di trasmettere la curiosità e la passione per la letteratura attraverso la lettura ad alta voce (mia o di qualche alunno e, quando disponibile, di file di attori professionisti), momenti di approfondimento e chiarificazione, dando spazio a riflessioni e richieste degli studenti.

Si è dato spazio a momenti di riflessione sul testo scritto, in relazione alle diverse tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati più volte invitati a produrre e ad esprimere riflessioni personali sui "fatti" della letteratura e sulle possibili connessioni tra le discipline.

L'attività in classe è stata integrata dalla partecipazione alla lezione dantesca del prof. Mirko Cittadini.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: Ho sempre lasciato ampio spazio al momento della correzione, privilegiando la discussione con il singolo alunno sulla correzione generale per la classe. Nel corso dell'anno gli alunni sono sempre stati invitati a proporre approfondimenti personali, utili all'intera classe per l'approfondimento ed il ripasso.

3.4) STRUMENTI E SPAZI: Libri di testo in adozione, LIM, articoli di giornale, saggi, appunti delle lezioni, power-point.

Le lezioni si sono svolte nell'aula scolastica.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Prove scritte secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato

Test scritti

Prove orali

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è tenuto conto, nella valutazione, dei seguenti aspetti:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua con attenzione al lessico specifico
- coerenza dell'analisi e suo livello di approfondimento
- conoscenze generali relative al contesto trattato
- livello di coerenza e di sviluppo critico

Alla valutazione sommativa ho sempre aggiunto una valutazione formativa, nella quale ho tenuto costantemente conto dei progressi in relazione al livello di partenza, l'attenzione e l'impegno profuso, la capacità di recupero delle carenze evidenziate.

Verona, 15 maggio 2019
luogo data

firma del docente